



COMUNE DI DOMUSNOVAS

Provincia Carbonia Iglesias

SERVIZI TECNICI COMUNALI Ufficio Ambiente

**Servizio di Igiene Urbana ed Ambientale
Annualità 2014 / 2018**

**PROGETTO GUIDA
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

INDICE GENERALE

- ART. 1 – OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO
- ART. 2 – DEFINIZIONI
- ART. 3 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO ED EFFETTI
- ART. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO
- ART. 5 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO E OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI RISERVATEZZA
- ART. 6 – CARATTERE DEL SERVIZIO ED OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI
- ART. 7 – GARANZIE – COPERTURE ASSICURATIVE – CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 8 – CONTRATTO D'APPALTO
- ART. 9 – REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE
- ART. 10 – VARIAZIONE DELLA POPOLAZIONE
- ART. 11 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – MODALITÀ DI PAGAMENTO
- ART. 12 – PENALI
- ART. 13 – CESSIONE DEL CREDITO
- ART. 14 – CESSIONE DEL CONTRATTO
- ART. 15 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO
- ART. 16 – DISPOSIZIONI IN MATERIA AMBIENTALE
- ART. 17 – SUBAPPALTO DEL SERVIZIO
- ART. 18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 19 – RISERVE E RECLAMI
- ART. 20 – SPESE CONTRATTUALI
- ART. 21 – RECESSO CONTRATTUALE
- ART. 22 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
- ART. 23 – RIFERIMENTO ALLA LEGGE ED OBBLIGHI DI CONTINUITÀ
- ART. 24 – DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA
- ART. 25 – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA IMPRESA
- ART. 26 – CONDOTTA DEL SERVIZIO – VARIAZIONI
- ART. 27 – QUALITÀ E IMPIEGO DEI MEZZI E DEI MATERIALI UTILIZZATI
- ART. 28 – PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 29 – ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE IN RELAZIONE AI CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- ART. 30 – PROGRAMMA DEL SERVIZIO
- ART. 31 – PROPRIETÀ DEI RIFIUTI – PREMIALITÀ
- ART. 32 – LUOGO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI (SECCO DA DISCARICA) -
DIFFERENZIATI AVVIATI AL RICICLO
- ART. 33 – CANTIERE OPERATIVO
- ART. 34 – ECOCENTRO
- ART. 35 – LIVELLI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E SECCO RESIDUO – OBBLIGHI DELL’IMPRESA
APPALTATRICE
- ART. 36 – RIFIUTI CIMITERIALI
- ART. 37 – PUNTI DI SCARICO ABUSIVI
- ART. 38 – SERVIZI OCCASIONALI
- ART. 39 – INFORMAZIONE E CAMPAGNE PUBBLICITARIE
- ART. 40 – RACCOLTA DEL RIFIUTO ORGANICO
- ART. 41 – RACCOLTA FRAZIONE SECCA E INDIFFERENZIATA
- ART. 42 – RACCOLTA CARTA E CARTONE
- ART. 43 – RACCOLTA PLASTICA
- ART. 44 – RACCOLTA VETRO – LATTINE E METALLI
- ART. 45 – RACCOLTA PRESSO ATTIVITÀ COMMERCIALI – ESERCIZI PUBBLICI E ATTIVITÀ DI
RISTORAZIONE COLLETTIVA
- ART. 46 – RACCOLTA DIFFERENZIATA ISTITUTI SCOLASTICI
- ART. 47 – RACCOLTA RUP
- ART. 48 – RACCOLTA FRAZIONE VEGETALE
- ART. 49 – RACCOLTA RIFIUTO DENOMINATO INGOMBRANTE DI PRODUZIONE DOMESTICA
- ART. 50 – CALENDARIO
- ART. 51 – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

1. Il presente appalto ha per oggetto e disciplina l'esecuzione dei servizi di raccolta e conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani (RR.SS.UU.) con sistema "porta a porta" nel territorio del Comune di DOMUSNOVAS – (Provincia di Carbonia Iglesias – Regione Sardegna – Italia), a norma dell'articolo 198 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. .
2. Sono applicabili, se non in contrasto con il presente capitolato, le modalità di svolgimento del servizio specificate nel progetto esecutivo allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di gara dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto.
3. Le modalità di gara sono specificate nel disciplinare di gara.
4. In ogni caso l'operato dell'Appaltatore deve portare al conseguimento degli obiettivi indicati dalla Stazione appaltante. L'impresa partecipante alla procedura di gara, da espletarsi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come meglio definito nel disciplinare di gara, presenterà apposito progetto esecutivo di cui si valuterà ai fini dell'attribuzione di un maggior punteggio:
 - la qualità del progetto in relazione ai servizi rivolti alle utenze domestiche e non, alla raccolta degli ingombranti, all'allestimento delle strutture a supporto della raccolta (cantiere operativo ed ecocentro);
 - attività di reporting, comunicazione e gestione dati, analisi soddisfazione dell'utenza, pubblicizzazione periodica dei risultati conseguiti;
 - una maggiore frequenza dei passaggi per la raccolta della frazione umida e/o del secco residuo;
 - la qualità dei mezzi in relazione alla certificazione sulle emissioni;
 - attività di informazione e sensibilizzazione;
 - fornitura e consegna gratuita dei sacchetti e contenitori per la raccolta.
5. Il Concorrente dovrà quindi allegare alla propria offerta il progetto esecutivo con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi.
6. I servizi oggetto del presente appalto comprendono la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani, come definiti dagli Artt. 183 e 184 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., presso:

A) Utenze Domestiche:

- ✓ raccolta e trasporto al sito di conferimento frazione umida e secco indifferenziato porta a porta;
- ✓ raccolta e trasporto al sito di conferimento frazione multimateriale porta a porta (imballaggi di vetro ed alluminio/metallo);
- ✓ raccolta e trasporto al sito di conferimento frazione carta e cartone porta a porta;
- ✓ raccolta e trasporto al sito di conferimento frazione plastica porta a porta.

B) Utenze non Domestiche:

- ✓ raccolta e trasporto al sito di conferimento frazione umida e secco indifferenziato porta a porta;
- ✓ raccolta e trasporto al sito di conferimento frazione carta e cartone porta a porta;
- ✓ raccolta e trasporto al sito di conferimento frazione plastica porta a porta;

- ✓ raccolta e trasporto al sito di conferimento frazione vetro ed imballaggi in alluminio/metallo porta a porta.

C) Per UtENZE Domestiche e non Domestiche:

Raccolta dei seguenti rifiuti:

- ✓ RAEE;
- ✓ Ingombranti;
- ✓ Inerti;
- ✓ Pile e farmaci;
- ✓ Eventuali ulteriori tipologie di rifiuti non rientranti nelle succitate categorie.

7. Sono compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 152/2006.
8. Sono inoltre compresi nel servizio i servizi connessi ed in particolare: la raccolta dei rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze specifiche che insistono nel territorio comunale;
9. Nel dettaglio, l'appalto consiste nei servizi di raccolta "porta a porta", trasporto al recupero e/o smaltimento con ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature e mezzi e relativa manutenzione, dei seguenti rifiuti:

A1. rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale, mediante sistema integrato secco- umido del tipo domiciliare "porta a porta" con separazione (a cura dell'utenza) della frazione umida da quella secca riciclabile valorizzabile (vetro, imballaggi in metallo, plastica, carta e cartone) da quella secca residua non riciclabile, e conferimento ad impianto autorizzato di recupero – trattamento - smaltimento;

A2. rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, mediante raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento, provenienti dalle utenze domestiche;

A3. rifiuti urbani pericolosi di origine domestica identificati come ex RUP (pile esauste – farmaci scaduti ecc.), di cui al punto 1.3 della Deliberazione del Comitato Interministeriale del 27.07.1984, e di altri rifiuti urbani anche di natura pericolosa mediante raccolta differenziata, trasporto a smaltimento;

A4. raccolta del rifiuto verde (sfalci e ramaglie).

Sono inoltre comprese nel servizio oggetto d'appalto le attività relative ai seguenti servizi tecnici e amministrativi:

B1. Gestione dell' Ecocentro in relazione al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti conferiti dagli utenti presso lo stesso Ecocentro.

B2. Trasporto dei rifiuti fino agli impianti di trattamento e smaltimento.

10. Non è oggetto del presente servizio la raccolta dei seguenti rifiuti:

- rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, etc), salvo quanto specificato per i rifiuti da imballaggio e per i rifiuti dalle strutture di vendita;
 - macchinari e apparecchiature deteriorate e obsolete provenienti da utenze non domestiche;
 - veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
 - rifiuti pericolosi di origine non domestica.
11. È tassativo per la ditta appaltatrice l'obbligo di promuovere una campagna informativa di sensibilizzazione all'utenza del servizio svolto nel rispetto del progetto guida e del progetto esecutivo proposto dall'aggiudicatario in sede di offerta per la partecipazione alla gara d'appalto.
 12. La durata dell'appalto è di cinque (5) anni decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio, che risulterà da apposito verbale.
 13. Ai sensi dell'art. 133 comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 non è ammessa la revisione dei prezzi.
 14. Le prescrizioni tecniche relative all'appalto potranno essere modificate, in funzione di eventuali decisioni esterne, assunte da parte di altri Enti sovra ordinati, deputati alla disciplina della materia in oggetto, per ottemperare a nuovi obblighi di legge o di regolamenti e/o per l'utilizzo di nuove tecnologie che comportino recuperi di efficienza nell'esecuzione dei servizi.
 15. L'Appaltatore è tenuto, alla scadenza del contratto, a continuare l'esecuzione del servizio alle stesse condizioni contrattuali per i sei mesi successivi, eventualmente prorogabili, al fine di consentire alla Stazione Appaltante (Comune di Domusnovas) la conclusione delle procedure d'indizione della gara per il nuovo affidamento del servizio.
 16. Il Comune potrà avvalersi della facoltà del rinnovo alla scadenza naturale del contratto, alle stesse condizioni del contratto originario, con il solo aggiornamento del corrispettivo d'appalto di cui all'art. 9 del presente C.S.A.. Il rinnovo dalla data di scadenza del contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva del presente appalto fino ad un massimo di ulteriori due anni costituirà opzione esercitabile da parte della stazione appaltante. Nel caso in cui la Stazione appaltante non eserciti tale opzione, o nel caso in cui la eserciti per un periodo di tempo inferiore ai due anni, l'Appaltatore uscente non avrà diritto a indennizzi e/o risarcimenti di sorta.
 17. La facoltà di esercitare o meno l'opzione è riservata esclusivamente al Comune; a tale scopo l'impresa con la sottoscrizione del contratto, assume sin dall'origine l'impegno unilaterale e irrevocabile ai sensi degli artt. 1324, 1334, 1987 del Codice Civile all'eventuale prosecuzione del servizio.
 18. Tale opzione è esercitata esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta certificata ed è esclusa qualunque opzione tacita anche in caso di comportamento concludente del Comune.

19. L'assenza della comunicazione di cui al precedente comma nei termini prescritti costituisce mancato esercizio dell'opzione.
20. Il mancato esercizio dell'opzione non comporta alcun indennizzo, compenso, risarcimento, ripetizione o altra richiesta diversa a favore dell'impresa e trova applicazione in quanto compatibile col presente articolo, al comma concernente l'impegno unilaterale e irrevocabile da parte dell'impresa.
21. L'esercizio dell'opzione dopo il termine di cui sopra, e comunque prima della scadenza del contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva del presente appalto, è ancora possibile ma solo con l'adesione dell'impresa, per la quale l'impegno di cui al comma precedente è irrevocabile fino al termine fissato per la comunicazione da parte della Stazione appaltante.
22. L'appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente e sino alla nuova individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono ferme tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto.
23. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la soppressione di alcuni di essi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto. In tali casi, l'Appaltatore è obbligato ad accettare e a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20% dell'ammontare complessivo del contratto di appalto. L'Appaltatore non è obbligato ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 20%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligato ad assoggettarsi alle richieste avanzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.
24. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, all'Appaltatore del servizio principale:
 - a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera a), del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., servizi complementari non compresi nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
 - b) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i. nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati con la presente gara.

ART. 2 – DEFINIZIONI

1. Stazione appaltante: il Comune di Domusnovas, destinatario dei servizi resi nell'ambito dell'appalto.
2. Operatore economico aggiudicatario: Impresa, ditta, società, persona fisica o giuridica alla quale il Committente aggiudicherà l'appalto.

3. **Responsabile Operativo:** Tecnico nominato dall'operatore economico aggiudicatario con compiti di: coordinamento del personale alle dipendenze dello stesso al fine principale di garantire il rispetto delle norme contrattuali e di legge relative all'esecuzione del servizio appaltato. Il Responsabile Operativo potrà delegare i propri compiti a coordinatori operativi in funzione dei servizi svolti e della relativa localizzazione. Il Responsabile operativo rimane comunque, per tutto il tempo dell'appalto, l'unico referente a cui la Stazione Appaltante Committente rivolgerà le comunicazioni di servizio. Il Responsabile Operativo dovrà essere reperibile, almeno telefonicamente, per qualsiasi esigenza dovesse sorgere in relazione ai servizi resi dall'operatore economico aggiudicatario.
4. **Referente Comunale:** Il Responsabile del Settore Tecnico o un suo delegato (Responsabile del Procedimento). Nell'esecuzione dell'appalto l'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di seguire le indicazioni impartite nell'ambito delle funzioni di controllo dal Referente Comunale per la corretta applicazione delle clausole contrattuali, nonché della corretta esecuzione del servizio. Il Referente Comunale potrà avvalersi della collaborazione di alcuni assistenti da lui stesso designati e/o di specialisti per i controlli qualitativi, di sicurezza ed ambientali. Il Referente Comunale sarà comunque il referente del Committente cui dovrà rivolgersi l'Impresa per ogni comunicazione.

ART. 3 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO ED EFFETTI

1. L'appalto in oggetto è affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Sono escluse le offerte in aumento. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006.
2. L'appalto potrà essere assegnato anche in presenza di una sola offerta valida. Le offerte che risultassero anormalmente basse rispetto alla prestazione, saranno assoggettate alle procedure e disposizioni di cui agli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006.
3. L'aggiudicazione è effettuata a favore del concorrente che, a seguito d'esame della Commissione aggiudicatrice nominata dalla Stazione Appaltante, avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tecnico e funzionale rispetto agli elementi di valutazione fissati dalla stessa stazione appaltante.
4. Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico - economica e finanziaria da presentare a cura della Ditta Concorrente sono specificate nel disciplinare e nel bando di gara.
5. Presupposto dell'affidamento è che l'Appaltatore sia autorizzato allo svolgimento dei servizi ai sensi del decreto ministeriale n. 406 del 1988 e successive integrazioni e modificazioni.
6. L'Appaltatore deve pertanto essere iscritto, e mantenere in essere l'iscrizione, per tutto il tempo dell'appalto, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali almeno per le categorie e classi previste in sede di aggiudicazione:
 - Categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, raccolta differenziata di rifiuti urbani, raccolta multi materiale – Classe "E": inferiore a 20.000 abitanti e

superiore a 5.000 abitanti. Compresa l'attività di spazzamento e l'attività di gestione dei centri di raccolta (ecocentro).

- Categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi – Classe “E”: quantità annue complessivamente trattate superiore o uguale a 3.000 tonnellate e inferiore a 6.000.
 - Categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi – Classe “F”: quantità annue complessivamente trattate inferiore a 3.000 tonnellate.
7. Le iscrizioni di cui al comma 6 del presente articolo devono essere possedute ed efficaci alla data di presentazione dell'offerta. Per il soddisfacimento dei predetti requisiti di iscrizione è ammessa la costituzione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, di Consorzi, da parte dei concorrenti. Il mancato possesso, anche di una sola delle categorie sopra richieste, determina l'esclusione dalla gara.
 8. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare od annullare ovvero di non procedere all'affidamento del servizio oggetto della presente gara. In ogni caso le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese né per aver rimesso offerta e relativo progetto né per il mancato affidamento.
 9. La gara non prevede l'assegnazione di compensi o rimborsi di alcun genere per le Ditte concorrenti.
 10. L'operatore economico aggiudicatario resterà vincolato con la presentazione dell'offerta. La Stazione Appaltante resterà vincolata, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

ART. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'importo a base d'appalto ammonta ad €455.000,00 (euroquattrocentocinquantacinquemila/00 annuali), IVA inclusa ed oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per € 4.000,00 (euro quattromila/00) iva compresa:

| | |
|-----------------------------------|---------------------|
| a) COSTO ANNUALE SERVIZIO: | |
| netto | € 410.000,00 |
| Iva (10%) | € 41.000,00 |
| Totale | € 451.000,00 |
| b) ONERI SICUREZZA | |
| netto | € 3.636,36 |
| Iva (10%) | € 363,64 |
| Totale | € 4.000,00 |
| TOTALE (a+b) | € 455.000,00 |

Pertanto il costo totale per la durata quinquennale dell'appalto risulta pari a € 2.275.000,00 inclusi iva ed oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per € 20.000,00 (iva inclusa).

2. Tali importi costituiscono la base per remunerare tutti gli obblighi effettivamente resi.
3. Tutti i servizi previsti per l'affidamento verranno contabilizzati a canone.
4. I canoni annuali iniziali dei servizi oggetto dell'affidamento, sono determinati dai canoni offerti in sede di gara dall'aggiudicatario. I canoni mensili corrisponderanno ad un dodicesimo del canone annuale. Per periodi inferiori al mese, i canoni saranno determinati a

partire dai giorni naturali e consecutivi di effettiva erogazione, attribuendo agli stessi un valore pari ad un trecentosessantacinquesimo del canone annuale.

5. Le fatture periodiche (mensili) da prodursi da parte dell'appaltatore dovranno riferirsi esclusivamente ai servizi effettivamente prestati. Alle fatture mensili, dalle quali dovranno sempre risultare il tipo di appalto ed i riferimenti contrattuali o la delibera di affidamento ed il periodo di riferimento, dovranno essere allegate le documentazioni a conferma della corretta esecuzione delle prestazioni effettuate.
6. Le fatture saranno liquidate solo dopo la verifica della regolare compilazione dei moduli riepilogativi e della documentazione sopra precisata. Si precisa che la liquidazione delle fatture potrà essere disposta solo previa l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
7. I pagamenti saranno effettuati nei termini e con le modalità di cui all'art. 307 del d.p.r. 207/2010 tenendo conto delle disposizioni di legge in materia di lotta contro i ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali.

ART. 5 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO E OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI RISERVATEZZA

1. L'assunzione dell'appalto oggetto del presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.
2. I servizi oggetto dell'appalto costituiscono attività di pubblico interesse e devono essere svolti con la massima attenzione, cura e tempestività ed in ogni caso assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro.
3. Nel caso in cui i comportamenti degli operatori dell'Appaltatore (inefficienza, negligenza, mancata raccolta ecc) contribuiscano al mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, saranno applicabili le penalità di cui al successivo articolo 12. Le penalità sono commisurate al danno economico e di immagine della Stazione appaltante, come effettivamente causato dall'operato dell'Appaltatore.
4. L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza, anche ai sensi della normativa vigente in materia di privacy, circa l'uso di tutti i documenti forniti dalla Stazione Appaltante per lo svolgimento del servizio. La Ditta è tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare dell'Amministrazione.
5. I dati relativi ai parametri demografici, tecnici e quelli concernenti la produzione di rifiuti del Comune di Domusnovas nel corso degli esercizi passati, sono riportati nel Progetto Guida. In ogni caso si rimandano le imprese interessate alla partecipazione alla gara

d'appalto a verificare l'attendibilità dei dati forniti. Le quantità indicate espressamente per la produzione dei rifiuti sono da ritenersi indicative e non vincolanti per la stazione appaltante.

ART. 6 – CARATTERE DEL SERVIZIO ED OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

1. L'operatore economico aggiudicatario è obbligato, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche locali, e loro successive modificazioni, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, ovvero se emanate nel corso del servizio, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.
2. E' inteso che la Ditta Aggiudicataria è obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali debba eseguirsi il servizio.
3. La Ditta Aggiudicataria è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato Speciale.

ART. 7 – GARANZIE – COPERTURE ASSICURATIVE – CAUZIONE DEFINITIVA

1. La Ditta Appaltatrice risponderà direttamente, senza riserve od eccezioni, dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune), esonerando il Comune appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo.
2. È altresì a carico della Ditta Appaltatrice la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità d'accesso alle proprietà o per danno alle medesime.
3. È fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei Terzi del Committente e dei suoi dipendenti con massimale di Euro 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00) ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale "unico" di almeno € 2.000.000,00 (duemilioni di euro) per ciascun mezzo.
4. La Ditta Appaltatrice dovrà fornire all'Amministrazione Comunale copia delle polizze assicurative stipulate a copertura di danni, rischi, etc., per l'intera durata dell'appalto, prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria.
5. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino alla scadenza contrattuale.
6. Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili al Comune.
7. Le garanzie prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un raggruppamento

- temporaneo di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 37, comma 5, del Codice dei Contratti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.
8. In caso di costituzione di A.T.I. (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del C.C.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per R.C.T./R.C.O. anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.
 9. In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per R.C.T./R.C.O. con le modalità e alle condizioni sopra riportate.
 10. In caso di Consorzio tra Cooperative e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.
 11. In caso di subappalto, per l'esecuzione dei servizi accessori, la copertura assicurativa dell'Impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per R.T.C./R.C.O del subappaltatore.
 12. A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, l'Aggiudicatario dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto d'appalto, apposita cauzione per un importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale riferito a tutta la durata dei servizi, e comunque in conformità all'art. 113 del D.Lgs.163/06, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
 13. Qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
 14. Ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei Contratti, l'importo della cauzione provvisoria e l'importo della garanzia fideiussoria .S.A. sono ridotti al 50% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2000.
 15. In caso di associazione temporanea di concorrenti di tipo verticale le riduzioni di cui all'articolo 40, comma 7 e articolo 75 comma 7 del D. Lgs. N. 163/2006 sono accordate esclusivamente per le quote di incidenza della parte dei servizi assunti integralmente da imprese in associazione in possesso del requisito. Tale beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono servizi dello stesso tipo.
 16. In caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 163/2006, per beneficiare della riduzione di cui all'articolo 40, comma 7 e articolo 75 comma 7 del D. Lgs. 163/2006, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'impresa partecipante e aggiudicatario, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria.

17. La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, una volta liquidata e saldata ogni pendenza, a seguito del nulla osta del Referente Comunale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la Ditta non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli istituti assicurativo - previdenziali. Per lo svincolo della cauzione sarà necessario un atto adottato dal Referente Comunale.
18. Nel caso di inadempienze contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata.
19. La Ditta Appaltatrice è tenuta a reintegrare, nel termine massimo di un mese, l'importo della cauzione qualora l'Amministrazione Comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.
20. La suddetta cauzione dovrà essere adeguata in caso di variazione del corrispettivo.
21. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza della Ditta Appaltatrice, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune.
22. Qualora l'importo della cauzione non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione Comunale avrà al facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà della Ditta Appaltatrice nelle necessarie quantità.
23. La cauzione viene costituita anche a garanzia del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni contrattuali, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dalla Stazione appaltante, nonché per la tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.
24. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'affidamento.
25. La cauzione provvisoria si intenderà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.
26. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i tre mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato provvisorio di regolare esecuzione del servizio svolto rilasciato dal Referente Comunale.
27. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.
28. In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni suddette, la cauzione potrà essere incamerata dal Committente. Il deposito cauzionale è mantenuto per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produrrà, per alcun motivo, interessi di sorta a favore dell'Impresa.
29. Qualora l'Aggiudicatario venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze dell'Appaltatore, dovesse venir dichiarato risolto, la Stazione Appaltante incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

30. L'Amministrazione è autorizzata a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili.
31. La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal presente articolo.
32. L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipulazione del contratto, per fatto e colpa dell'Impresa.

ART. 8 – CONTRATTO D'APPALTO

Fanno parte integrante del contratto i seguenti documenti:

- a. Documenti ed Elaborati del progetto guida;
- b. Documenti ed Elaborati del progetto esecutivo offerto dalla ditta aggiudicataria, compresa offerta tecnico/economica e documentazione ai sensi del D.Lgs. 81/08.

ART. 9 – REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE

Fino alla pubblicazione dei costi standardizzati da parte dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici si applicano le disposizioni seguenti:

- ✓ il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio;
- ✓ per gli anni successivi sarà assoggettato alla revisione obbligatoria prevista dall'art. 6 punto 6 della L. 537 del 24.12.93, come modificato dall'art. 44 della L. 724 del 23.12.94 secondo le variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per il capitolo "12-beni e servizi vari" rilevato dall'ISTAT;
- ✓ la variazione è riferita al periodo gennaio/dicembre dell'anno precedente.

ART. 10 – VARIAZIONE DELLA POPOLAZIONE

Le variazioni oltre il 5% in aumento o in diminuzione del numero di utenze da servire che dovessero determinarsi nel corso dell'appalto, daranno luogo ad un incremento o decremento del canone annuo in materia proporzionale all'importo relativo al servizio di raccolta rifiuti.

ART. 11 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il canone determinato dalle risultanze della gara risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti.
2. L'importo a base d'asta per il servizio di cui trattasi è determinato in € 455.000,00 (euroquattrocentocinquantacinquemila/00), quale corrispettivo onnicomprensivo, soggetto a ribasso di gara ad esclusione dell'importo di € 4.000,00 (euroquattromila/00) relativo agli oneri di sicurezza.

3. La Ditta Aggiudicataria è tenuta a prestazioni aggiuntive, in estensione a quelle contrattualmente previste, che non superino il 20% dell'importo risultante a seguito del ribasso d'asta.
4. I proventi derivanti dall'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani sono di pertinenza del Comune e vengono dallo stesso riscossi.
5. La Ditta Appaltatrice si impegna, sin d'ora, a fornire i dati economici di sua competenza per la corretta predisposizione del piano finanziario da parte dell'Amministrazione Comunale.
6. I proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti differenziati (carta, plastica ecc....) e le premialità saranno di competenza del Comune;
7. Il Responsabile del Settore Tecnico provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali. La Ditta Aggiudicataria è tenuta, in questo senso, a prestare la massima collaborazione e disponibilità. A tal fine, il responsabile del Settore Tecnico svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal codice o dal presente regolamento, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati. In caso di inadempimento da parte della ditta aggiudicataria verso la mancata esecuzione di una prescrizione contrattuale, determinante l'emissione di un provvedimento sanzionatorio di una penale il cui importo risultasse superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, il responsabile del settore tecnico promuove la risoluzione del contratto per grave inadempimento.
8. Ogni fattura, riguardo i canoni mensili, dovrà contenere in allegato l'elenco dei formulari di identificazione rifiuti.
9. La liquidazione è comunque subordinata:
 - a) all'acquisizione del DURC;
 - b) qualora l'importo in liquidazione sia superiore a 10.000,00 euro, all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che l'Appaltatore non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al D.M.18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempienza accertata, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.
10. A seguito dell'entrata in vigore in data 07.09.2010 delle nuove disposizioni per la tracciabilità dei pagamenti introdotte dalla Legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm. e ii., l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, precisando che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del rapporto contrattuale.

ART. 12 – PENALI

1. L'Impresa che non si attenga agli obblighi di cui al presente capitolato in quanto non effettui in parte o totalmente le prestazioni stabilite, può essere assoggettata all'applicazione di penali.
2. In caso di inadempienza al presente capitolato, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi, il Responsabile del Settore Tecnico darà luogo ad una formale contestazione inoltrata a mezzo fax e/o raccomandata A/R o e-mail di posta certificata. La Ditta appaltatrice entro 2 ore dal ricevimento della contestazione è tenuta a ripristinare il corretto svolgimento del servizio.
3. La Ditta avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione scritta inviata dal Responsabile del Settore Tecnico, quest'ultimo si riserva di comunicare per iscritto alla Ditta medesima, entro i successivi 10 giorni, il proprio giudizio di merito anche in ordine all'addebito delle relative penali.
4. In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, il Committente, oltre alla decurtazione dell'importo corrispondente al mancato servizio prestato, potrà applicare all'Impresa sanzioni amministrative mediante provvedimento a firma del Responsabile Settore Tecnico individuato dal Committente come specificato nella tabella di seguito riportata.
5. Le sanzioni saranno applicate alla Ditta anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.
6. L'applicazione delle penali è indipendente dai diritti spettanti al Comune per le eventuali altre violazioni contrattuali verificatesi. Ogni atto o provvedimento del Comune, riferibile al contratto d'appalto, sarà notificato all'impresa in via amministrativa.
7. Nel caso in cui risulti, da controlli dell'Autorità competenti (A.S.L., A.R.P.A.S., Polizia Giudiziaria, Ispettorato del Lavoro, ecc.), qualunque violazione di sorta delle Normative, l'Appaltatore sarà responsabile in proprio di ogni addebito o sanzione prevista dalla Legge.
8. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.
9. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione sanzionata.
10. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale globale. Qualora le sanzioni siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione lo specifico articolo del presente capitolato in materia di risoluzione del contratto.
11. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dal Comune a causa del comportamento negligente dell'appaltatore.
12. Per i diversi casi di inadempienza sono previste le ammende negli importi di seguito riportati e si intendono raddoppiate in caso di recidiva:

| DESCRIZIONE | U.M. | IMPORTO € |
|--|--------------------|--------------|
| MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO COMPLETO DI RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA | €/TURNO | 2.000,00 |
| MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO COMPLETO DI RACCOLTA DELLA FRAZIONE RESIDUA | €/TURNO | 2.000,00 |
| MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO COMPLETO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI | €/TURNO | 1.500,00 |
| MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO COMPLETO DI RACCOLTA DEGLI INGOMBRANTI | €/TURNO | 500,00 |
| MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO COMPLETO DI RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI | €/TURNO | 500,00 |
| MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO COMPLETO DI RACCOLTA DEGLI EX RUP | €/TURNO | 500,00 |
| MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA PER SINGOLA UTENZA | €/UTENZA | 50,00 |
| MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA PER SINGOLA UTENZA | €/UTENZA | 50,00 |
| MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI (PER UTENZA O CONTENITORE) | €/UTENZA (CONT) | 50,00 |
| MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO COMPLETO DI RACCOLTA DEGLI INGOMBRANTI (PER UTENZA) | €/UTENZA | 50,00 |
| MANCATA EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO COMPLETO DI RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI (PER UTENZA) | €/UTENZA | 50,00 |
| MANCATO IMPIEGO DELLE DIVISE AZIENDALI | €/CAD/DIE | 50,00 |
| MANCATA ATTIVAZIONE DEL CANTIERE OPERATIVO (PER IL GIORNO) | €/DIE | 100,00 |
| MANCATO ESERCIZIO DELL'ISOLA ECOCENTRO PER CONFERIMENTI DIRETTI DA PARTE DELLE UTENZE (PER GIORNO) | €/DIE | 100,00 |

ART. 13 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 1260/2° comma del Codice Civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

ART. 14 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di Impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del c.c., a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

ART. 15 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

1. La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Piano Operativo di Sicurezza e il Documento di Valutazione dei Rischi previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul

- lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.
2. In particolare, la ditta appaltatrice assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
 3. Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza.
 4. I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.
 5. Dovrà essere garantito in ogni caso, ai lavoratori, l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9 della Legge n.300 del 20.05.70.
 6. L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione previsto dall'art. 32 del D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione.
 7. L'Impresa deve designare il personale addestrato al primo soccorso ed alla lotta agli incendi.
 8. Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa appaltatrice di quanto prescritto nel presente articolo e nei documenti di contratto.
 9. L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di notificare immediatamente al Responsabile del Settore Tecnico, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori da parte dell'Impresa o delle eventuali imprese subappaltatrici, relativamente all'esecuzione dei servizi accessori, che abbia coinvolto personale e/o mezzi della Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.
 10. È obbligo dell'Impresa appaltatrice redigere e presentare alla data della stipula del contratto il Piano Generale di Sicurezza ed il Documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. n. 81/08 artt.17-28) per lo specifico cantiere attivato nell'ambito territoriale della Stazione appaltante, in cui andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi, di cui all'appalto, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.
 11. L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di aggiornare immediatamente il Documento ritenuto non rispondente alla normativa di legge o lacunoso, ciò senza alcun maggior onere aggiuntivo per la Stazione appaltante. In caso di mancato adempimento entro il termine che verrà assegnato, il Comune potrà insindacabilmente risolvere il rapporto contrattuale.
 12. La Ditta dovrà espressamente dichiarare nel progetto esecutivo offerto che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.

ART. 16 – DISPOSIZIONI IN MATERIA AMBIENTALE

1. E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere alla Stazione appaltante, con cadenza mensile, entro e non oltre il decimo giorno del mese successivo al servizio svolto, copia dei formulari di identificazione rifiuto.
2. L'Impresa aggiudicataria del servizio disciplinato dal presente capitolato è obbligata, nello svolgimento del servizio, a rispettare tutta la normativa relativa alla protezione ambientale.
3. L'Impresa, dovrà rendere disponibili, su richiesta del Responsabile del Settore Tecnico, tutti i documenti inerenti il rispetto delle prescrizioni ambientali vigenti (es: registro carico-scarico rifiuti, formulari di identificazione dei rifiuti, autorizzazioni ecc).
4. L'Impresa deve predisporre e dotarsi di attrezzature e mezzi necessari ed opportuni per la corretta e sicura esecuzione delle attività previste dal presente capitolato conformi alle vigenti normative in campo ambientale, ed emanerà le disposizioni e le procedure di utilizzo che riterrà opportuno adottare per garantire la protezione dell'ambiente, comunicandole al Referente Comunale.
5. L'Impresa dovrà sottoporre all'attenzione del Responsabile Ufficio Tecnico le Schede di Sicurezza dei prodotti utilizzati per l'espletamento del servizio.
6. L'Impresa dovrà dimostrare che il personale adibito al servizio sia adeguatamente addestrato alla gestione delle emergenze ambientali e dovrà provvedere all'adeguata formazione in materia ambientale del personale, impiegato nell'appalto.
7. La Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto. In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'Impresa capogruppo o al consorzio.

ART. 17 – SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

1. La ditta aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.
2. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.
3. In ogni caso la ditta subaffidataria dovrà:
 - a) possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nel bando di gara;
 - b) osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 118 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.
4. La ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Comune dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato.
5. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei servizi eseguiti dagli eventuali subappaltatori.

6. Ai sensi dell'art. 118, 3° comma del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163, l'Impresa trasmette alla Committente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.
7. In caso di inadempimento o di irregolarità rilevate dai documenti prodotti, la Committente sospenderà i pagamenti all'Impresa fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti di cui ai commi precedenti.
8. L'autorizzazione del subappalto non esime l'impresa dalle responsabilità derivatigli dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore.
9. Le Ditte subappaltatrici, qualora impiegate in attività previste dall'art. 212 del D.Lgs. 152/06, dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella categoria relativa al servizio avuto in subappalto. In ogni caso l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale e non esonera l'Aggiudicatario dagli obblighi assunti col presente capitolato, che resta l'unico responsabile del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

ART. 18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto d'appalto potrà essere risolto anticipatamente da parte della Committente nei seguenti casi, senza pregiudizio di ogni altro ulteriore di rito per il Committente anche per risarcimento danni:
 - a) in caso di mancata assunzione del servizio da parte dell'Impresa entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
 - b) abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate ai sensi dell'art. 12 del presente elaborato raggiungano nell'arco di tempo di dodici mesi, il 10% dell'importo del canone annuale;
 - c) in caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori da parte dell'Impresa secondo quanto previsto dal CCNL del settore dei servizi ambientali;
 - d) in caso di mancata redazione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nonché violazione delle norme che tutelano la sicurezza degli operatori dell'Impresa nell'esecuzione dell'attività oggetto del contratto;
 - e) in caso di reiterate violazioni di normative ambientali durante l'espletamento del servizio o in caso di perdita di autorizzazioni in materia ambientale necessarie per l'espletamento del servizio;
2. È considerata inadempienza grave, che darà adito alla rescissione del contratto in danno all'Impresa:
 - la miscelazione dei materiali di raccolta differenziata con il secco residuo indifferenziato;

- la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 24 h. esclusi i casi di forza maggiore;
- quando la Ditta Appaltatrice risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o colpevole di frodi;
- in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi affidati, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- nel caso in cui, successivamente alla sottoscrizione del contratto, a seguito delle informazioni pervenute dalla Prefettura competente, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nell'Impresa, ai sensi dell'art. 11, 3° comma del D.P.R. n. 252/98, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite;
- in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare danno alla Committente;
- nel caso in cui l'appaltatore sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi del Comune, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai servizi, ai sensi dell'articolo 135 del Codice dei contratti;
- in caso di inadempimento alle disposizioni del personale incaricato dall'Amministrazione Comunale riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- in caso di rallentamento nell'esecuzione dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei medesimi nei termini previsti dal contratto o nella loro qualità;
- nel caso di conferimento all'impianto di smaltimento finale, anche per una sola volta nella durata del contratto, di rifiuti urbani, ingombranti e assimilati raccolti al di fuori dell'utenza ricadente sotto la privativa comunale;
- in caso di frode nell'esecuzione del servizio o reati accertati ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti;
- in caso di ogni altra inadempienza qui non contemplata ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile;
- quando, in presenza di eventuale associazione temporanea di impresa, talune delle condizioni sopra descritte coinvolge anche una sola delle imprese associate.

3. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i servizi e in contraddittorio con il medesimo appaltatore. Decorso detto termine senza che l'Impresa abbia adempiuto secondo le modalità previste dal capitolato, questo si intende risolto di diritto.
4. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dal Comune è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento o posta certificata, con la contestuale indicazione della data nella quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei servizi svolti.
5. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dal Comune si fa luogo, in contraddittorio fra il personale comunale incaricato e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei servizi, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti sul luogo, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione del Comune per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.
6. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione del Comune, nel seguente modo:
con affidamento del servizio all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria. È in ogni caso facoltà della Committente procedere a trattativa privata con imprese qualificate del settore per garantire la continuità dell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.
7. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, il Comune, oltre all'applicazione delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale escussione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.
8. L'Amministrazione Comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora la ditta appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottempererà ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione delle penali previste dall'art. 12 del presente capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese della ditta appaltatrice, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.
9. Il recupero delle somme quantificate come previsto dal comma precedente di questo articolo, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sui ratei di corrispettivo dovuti dall'impresa appaltatrice, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.
10. In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto.
11. Sia la Committente che l'Impresa potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del Codice Civile.

12. Ogni comunicazione del Comune, attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà notificata alla sede legale dell'Aggiudicatario.

ART. 19 – RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve ed i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati alla Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, od altro idoneo mezzo consentito dalla normativa.

ART. 20 – SPESE CONTRATTUALI

1. Il contratto relativo allo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato verrà stipulato nella forma di atto pubblico.
2. Le spese contrattuali, di registro e quant'altro relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell'Impresa, senza diritto di rivalsa.

ART. 21 – RECESSO CONTRATTUALE

1. Qualora la Stazione appaltante intenda o debba aderire a forme di gestione del servizio a livello consortile o comunque sovracomunale (Ambito Territoriale Ottimale, ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo n. 152 del 2006, o sub-ambito o altra forma organizzativa prevista dalla normativa statale o regionale), anche in caso di adesione non obbligatoria, la stessa Stazione appaltante può recedere dal contratto inviando all'Appaltatore, con preavviso di almeno 3 (tre) mesi, raccomandata con avviso di ricevimento o posta certificata. In tali casi l'Appaltatore ha diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto, senza null'altro pretendere.
2. La condizione di cui al comma precedente è considerata, anche convenzionalmente tra le parti, equiparabile a causa di forza maggiore o condizione di impossibilità sopravvenuta, per cui, anche in deroga alla disciplina, ma non solo, di cui agli articoli 1223 e 1671 del codice civile, l'Appaltatore rinuncia sin dall'origine a qualunque indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro, ripetizione o altra richiesta diversa; si conviene espressamente che tale condizione, in via subordinata, costituisce impossibilità definitiva sopravvenuta all'esecuzione del contratto ai sensi degli articoli 1256, primo comma, 1463 e 1672, del codice civile e, in via ulteriormente subordinata, recesso della Stazione appaltante alla quale è riconosciuta tale facoltà ai sensi dell'articolo 1373, secondo comma, del codice civile; in ogni caso, anche in deroga all'articolo 1671 del codice civile e all'articolo 134, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'Appaltatore nulla è dovuto a titolo di penali, danno emergente o lucro cessante.
3. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di recedere dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non più opportuna la sua prosecuzione (per ogni causa legittima). Il provvedimento di recesso del contratto è notificato per iscritto all'Appaltatore con preavviso di sei mesi. In tal caso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato e delle forniture eseguite, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

4. Fuori dai casi di cui all'articolo 18, la Stazione appaltante ha la facoltà, ai sensi dell'articolo 21-sexies della legge 7 agosto 1990, n. 241, di recedere unilateralmente dal contratto in ogni momento, dopo il primo anno, mediante comunicazione con lettera raccomandata avviso di ricevimento.
5. Dalla data di ricevimento della comunicazione da parte dell'appaltatore il rapporto contrattuale è risolto di diritto.
6. L'esercizio della facoltà di recesso unilaterale avviene senza che sia dovuto all'Impresa alcun rimborso o indennizzo o risarcimento di sorta al di fuori del pagamento dei servizi effettivamente e utilmente prestati.

ART. 22 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali verranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari. Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

ART. 23 – RIFERIMENTO ALLA LEGGE ED OBBLIGHI DI CONTINUITÀ

1. Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.
2. I servizi di che trattasi sono da considerarsi, ad ogni effetto, servizi pubblici essenziali e pertanto per nessuna ragione possono essere sospesi o abbandonati, salvo motivi comprovati da forza maggiore previsti dalla normativa vigente. Tali servizi rientrano nella tipologia di cui all'art. 178, 1° comma del D.Lgs. 152/2006.
3. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la ditta appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12/06/1990 n.146 e n.83/2000 e s.m.i. (Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati). In particolare si farà carico della dovuta e necessaria informazione all'utenza, nelle forme adeguate, almeno 5 giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.
4. Non saranno considerati causa di forza maggiore – e quindi saranno sanzionabili - ai sensi dell'art. 12 “Penali” del presente capitolato – scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto nel contratto di appalto, il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L. di categoria. I servizi contrattualmente previsti che la ditta appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore e che non saranno recuperati entro le 24 ore lavorative successive, saranno quantificati e dedotti dal corrispettivo spettante alla ditta appaltatrice in sede di liquidazione delle fatture nell'anno corrente. Nell'ultimo anno di servizio, l'ammontare relativo ai servizi non effettuati per cause di forza maggiore e non recuperati entro le 24 ore successive verrà detratto dalla liquidazione finale dovuto dal Comune alla ditta appaltatrice.

5. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, oltre alle sanzioni previste, il Comune potrà sostituirsi all'Impresa Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, ponendo tutti gli oneri a carico della ditta appaltatrice con l'utilizzo della cauzione prestata e, nel caso non risultasse congrua, in danno dell'impresa. E' facoltà del Comune, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi di reato di cui all'art. 340 del C.P. , di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.
6. In relazione alla caratteristica giuridica del servizio, oltre alle sanzioni previste, la Stazione appaltante mantiene il potere di ordinanza di cui al combinato disposto degli articoli 7-bis, comma I-bis, 50, comma 5, e 54, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 2000, nonché degli articoli 191 e 244 del decreto legislativo n. 152 del 2006.
7. Oltre all'osservanza delle norme di legge e di quelle specificamente richiamate nel presente capitolato, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nei regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.
8. In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, delle leggi in materia emanate dalla Regione Autonoma della Sardegna e delle disposizioni dell'Amministrazione provinciale competente.
9. L'impresa appaltatrice sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere, fatta salva la eventuale pronuncia del Giudice amministrativo che riconosca una eventuale eccessiva onerosità.
10. Nell'espletamento dei servizi contemplati del presente appalto, l'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'Amministrazione Comunale.

ART. 24 – DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi previsti dalle disposizioni di legge. A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto. Ogni variazione del domicilio deve essere tempestivamente notificata al Comune.
2. L'Appaltatore, inoltre, è tenuto all'attivazione di un numero verde telefonico e indirizzo di posta elettronica, a disposizione delle utenze per informazioni/reclami relative ai servizi di Igiene Urbana. Questo recapito dovrà essere attivo almeno dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00.
3. L'Impresa, al momento dell'affidamento del servizio, dovrà esibire una dichiarazione attestante la disponibilità di n. 1 Centro Servizi nel Comune della stazione appaltante, o in un Comune confinante ad esso, qualificato come "unità locale" dell'Impresa, comprendente la rimessa automezzi, magazzino ricambi e attrezzature, sistemi e dotazioni di sicurezza, spogliatoi e servizi per i dipendenti, recapito telefonico, telefax e posta elettronica.

4. L'Appaltatore è tenuto a nominare, a sua cura e spese, un proprio Responsabile dell'appalto in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza, tenuto conto delle caratteristiche dell'appalto, e munito di specifico mandato, il quale deve avere piena conoscenza delle obbligazioni e degli obblighi assunti dall'Appaltatore ed essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore.
5. L'Appaltatore notifica il nominativo del Responsabile dell'appalto e consegna all'Amministrazione aggiudicatrice, prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore) copie conformi agli originali degli atti di nomina e di conferimento del mandato e dei poteri di rappresentanza.
6. In caso di impedimento del Responsabile dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a nominare entro quarantotto ore un suo sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo e di consegna degli atti di nomina e di conferimento del mandato e dei poteri di rappresentanza.
7. Il Responsabile dell'Appalto dà adeguate, complete, ed esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per l'esecuzione dei servizi in appalto. Egli controlla che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal progetto esecutivo offerto dall'aggiudicatario dei servizi, dal Contratto di servizio, e adotta ogni provvedimento e azione a ciò necessari.
8. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice, il Responsabile deve essere sostituito. La sostituzione deve avvenire entro dieci giorni dalla richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni.
9. Gli estremi del recapito dell'Impresa ed il nominativo del Responsabile Operativo dovranno essere comunicati al Referente Comunale dall'Impresa stessa in forma scritta. La nomina del Responsabile Operativo dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.
10. Il Responsabile Operativo dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate ai servizi; egli sarà tenuto a comunicare alla Committente i propri recapiti telefonici, al fine di consentire alla Committente di contattarlo, nelle ore diurne di ogni giorno feriali, per ogni evenienza o comunicazione di servizio. Il Responsabile Operativo non dovrà in alcun modo svolgere mansioni di tipo operativo nell'ambito dello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto (per es. autista, meccanico, ecc.).
11. In caso di assenza o di impedimento del Responsabile Operativo sarà cura dell'Impresa indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti.
12. In particolare, il Responsabile Operativo ha il compito di:
 - a) organizzare e dirigere l'impiego del personale dell'Impresa;
 - b) garantire il rispetto delle norme contrattuali inerenti l'esecuzione dell'eventuale servizio appaltato.

ART. 25 – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA IMPRESA

1. L'operatore economico che partecipa alla procedura d'appalto dovrà allegare alla propria offerta il progetto esecutivo con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi.
2. L'intera progettazione esecutiva dei servizi oggetto di appalto dovrà essere esplicitata attraverso elaborati tecnici concernenti:
 - a) relazione tecnica esplicativa delle modalità di esecuzione dei singoli servizi oggetto dell'appalto;
 - b) le caratteristiche, le qualità e quantità dei mezzi delle attrezzature e materiali da impiegare, comprensiva di schede che certifichino le caratteristiche tecniche;
 - c) le frequenze di esecuzione delle operazioni;
 - d) il personale impiegato;
 - e) relazione sulla campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza;
 - f) relazione sul sistema di monitoraggio e controllo dei servizi.
3. L'operatore economico aggiudicatario del servizio deve rispettare, nell'esecuzione dell'appalto, le specifiche tecniche indicate nel progetto guida, integrate con i dettagli indicati nel progetto esecutivo. Il progetto esecutivo deve contenere, come specificato dal disciplinare di gara i seguenti distinti elaborati (quelli da inserire nella busta degli elaborati tecnici):

A) RELAZIONE TECNICA esplicativa delle modalità di esecuzione dei singoli servizi oggetto dell'appalto, la descrizione delle modalità di gestione dell'ecocentro comunale nonché la descrizione delle strutture con cui si intende allestire il cantiere operativo (cantiere rimessaggio, ufficio, servizi per i dipendenti, ecc.). Dalla strutturazione della relazione dovranno evincersi in modo chiaro e dettagliato, tutti gli elementi richiesti per l'attribuzione dei punteggi relativi al merito tecnico, secondo i criteri indicati nel disciplinare di gara.

B) RELAZIONE ILLUSTRATIVA dei mezzi, attrezzature e materiali da impiegare, comprensiva delle schede del costruttore e/o degli organi preposti all'omologazione che ne certifichino le caratteristiche tecniche.

C) CAMPAGNA DI INFORMAZIONE e sensibilizzazione dell'utenza.

D) SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI SERVIZI.
4. Sono a carico dell'Impresa gli oneri e gli obblighi, nonché le seguenti responsabilità:
 - eseguire i servizi oggetto dell'appalto in nome proprio, con organizzazione dei mezzi e del personale necessari e con gestione a proprio rischio;
 - permettere, in caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni dettate dal presente Capitolato, alla Committente di sostituirsi all'Impresa per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese eventuali e ciò indipendentemente dalle sanzioni applicabili, oltre al risarcimento dei danni;

- assicurare la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio;
- assicurare ed effettuare la riparazione di eventuali guasti conseguenti i servizi in oggetto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
- svolgere il servizio oggetto del presente capitolato in qualsiasi condizione di traffico o in condizioni climatiche avverse;
- adottare, nell'esecuzione di tutti gli interventi, i procedimenti e le cautele previste dalle norme sulla sicurezza in vigore necessarie a garantire il rispetto delle proprietà della Committente, nonché la vita e l'incolumità del suo personale comunque addetto al servizio e dei terzi. A tal fine sarà a carico dell'Impresa la predisposizione di tutte le norme di profilassi e di prevenzione sanitaria (es. vaccinazioni antitetaniche ed antitifiche) volte a tutelare il personale dell'Impresa. L'impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto delle normative in materia di sicurezza avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme del presente capitolato d'appalto e della normativa vigente;
- adottare, nell'esecuzione di tutti gli interventi, i procedimenti e le cautele previste dalle norme sulla protezione ambientale in vigore necessarie a garantire il rispetto dell'ambiente, delle comunità ed in generale di tutti i portatori di interesse;
- impiegare personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza in quantità sufficiente al fine di garantire la perfetta esecuzione del servizio; detto personale dovrà essere munito di un evidente distintivo preventivamente autorizzato dal Referente Comunale. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione del servizio, con l'indicazione degli estremi dei documenti di identificazione e le licenze di guida necessarie con relativa fotocopia del documento originale, dovrà essere comunicato al Referente Comunale prima dell'inizio del servizio e comunque ad ogni sostituzione ed integrazione;
- assicurare e provvedere al rispetto delle prescrizioni riguardanti la normativa sul lavoro, i turni e il riposo a seguito di lavoro festivo e notturno e i versamenti dei vari contributi;
- osservare in modo documentato le disposizioni di legge in vigore sull'assunzione obbligatoria delle categorie protette;
- osservare il CCNL, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., della normativa per il diritto al lavoro dei disabili, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- garantire la continua disponibilità dei mezzi necessari per lo svolgimento del servizio e rispondere interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per

l'intera durata dell'appalto, sollevando la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo;

- eseguire i servizi a regola d'arte, con la massima diligenza e cura; l'Impresa è responsabile del buon andamento dei servizi assunti, delle prestazioni e della disciplina dei propri dipendenti;
- assumere la responsabilità di qualsiasi danno o molestia a cose e/o persone che dovesse verificarsi durante ed in conseguenza al servizio da espletare e ad ogni attività collegata nonché di danni causati da versamenti e/o perdite di materiali durante il trasporto effettuato con mezzi impiegati dall'Impresa nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto; l'Impresa ha l'obbligo di segnalare al Referente Comunale qualsiasi danneggiamento e/o deterioramento delle attrezzature per l'igiene urbana presenti sulla sede stradale e nelle aree interessate dal servizio. Nel caso di danneggiamenti causati dal personale e/o dai mezzi utilizzati dall'Impresa, questa dovrà provvedere al rimborso delle spese sostenute dalla Committente o da altra Ditta incaricata del servizio di manutenzione;
- trasmettere alla Committente tutte le variazioni intervenute nell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (per esempio l'inserimento di nuovi mezzi, la demolizione di altri, variazione di categoria o di classe) relative allo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato d'appalto;
- provvedere, qualora l'attività dell'Impresa interferisca con quella svolta da altre imprese appaltatrici della Committente, a condurre il proprio servizio in osservanza delle norme di sicurezza e coordinamento, senza recare intralcio ed evitando contestazioni pregiudizievoli per l'andamento generale del servizio. L'Impresa per le accennate interferenze e per gli oneri conseguenti non potrà avanzare alcuna pretesa o richiesta di compenso. In caso di disaccordo l'Impresa è tenuta a seguire le prescrizioni impartite dal Referente Comunale.
- certificare, tramite dichiarazione scritta e a sua totale responsabilità, che il personale utilizzato alla guida dei mezzi operativi è addestrato alla guida e all'utilizzo degli stessi.

ART. 26 – CONDOTTA DEL SERVIZIO – VARIAZIONI

1. Il servizio ha inizio con decorrenza dalla data del verbale di consegna.
2. L'appaltatore deve comunque essere in grado di dare inizio al servizio entro 40 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, previa stipula di apposito contratto.
3. L'Impresa avrà facoltà di sviluppare il servizio nel modo che riterrà più opportuno al fine di eseguirlo perfettamente secondo i termini contrattuali e nel pieno rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni tecniche contenute nel presente capitolato e dai documenti allegati al progetto guida posto a base di gara, ma in ogni caso nel rispetto dei regolamenti locali vigenti.

4. In ogni caso i servizi indicati nell'articolo 1 del presente capitolato dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel progetto esecutivo presentato dall'Aggiudicatario ed approvato dalla stazione appaltante. Il progetto esecutivo offerto dall'Aggiudicatario dovrà rispettare le prescrizioni riportate nel presente capitolato nonché le prescrizioni riportate nel progetto guida posto a base di gara e dei suoi allegati, facenti parte integrante del presente capitolato.
5. Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista nel progetto esecutivo offerto potrà essere, con ordinanza comunale, temporaneamente intensificata, senza che l'Aggiudicatario possa esimersi dall'effettuazione degli stessi, compensati secondo quanto previsto dal precedente Articolo 11 comma 3.
6. In quanto capace di produrre effetti nell'esecuzione del servizio, si richiama quanto indicato nel disciplinare di gara secondo il quale il progetto esecutivo allegato dal concorrente alla domanda di partecipazione alla procedura di gara deve descrivere le modalità di svolgimento di tutti i servizi e per ciascuno di essi, in particolare:
 - a) le tecniche di dettaglio di esecuzione del servizio nelle varie zone del territorio comunale (centro urbano, case sparse, ecc.);
 - b) le caratteristiche e le quantità delle attrezzature da utilizzare per l'espletamento dei servizi;
 - c) le caratteristiche e le quantità dei mezzi di cui è previsto l'impiego;
 - d) le frequenze di esecuzione delle operazioni;
 - e) il personale impiegato;
7. Per la totalità dei servizi il progetto esecutivo dovrà inoltre specificare:
 - a) il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio;
 - b) l'analisi economica del servizio con il dettaglio relativo alle seguenti voci di costo:
 - personale;
 - investimenti e ammortamenti;
 - gestione mezzi e attrezzature;
 - altri oneri di gestione;
 - spese generali;
 - c) il piano economico-finanziario relativo allo svolgimento dei servizi, a giustificazione della remuneratività dell'offerta.

8. L'aggiudicatario dell'appalto è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del servizio quanto indicato nel progetto guida posto a base di gara, integrato dal progetto esecutivo, redatto secondo quanto sopra specificato, presentato dall'aggiudicatario per partecipare alla selezione di gara e a norma dell'articolo 25 del presente capitolato.
9. La Stazione appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato d'appalto e, qualora riscontrasse deficienze o inadempienze da parte dell'Impresa, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture ed eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti nel presente capitolato speciale d'appalto.
10. Non è considerata variazione di servizi l'oscillazione della popolazione residente e delle utenze che dovesse manifestarsi nel periodo d'appalto nelle strutture esistenti nel territorio comunale all'inizio dei servizi e di quelle di nuova realizzazione nel periodo d'appalto. Per tali variazioni l'Aggiudicatario non può avanzare riserve o vantare maggiori compensi.
11. In ogni caso ogni modifica o variazione ai servizi in contratto, anche in relazione all'entrata in vigore di condizioni modificative, è comunque inderogabile nei confronti dell'Appaltatore, il quale è tenuto all'applicazione e darvi esecuzione senza alterazione della spesa.

ART. 27 – QUALITÀ E IMPIEGO DEI MEZZI E DEI MATERIALI UTILIZZATI

1. L'impresa dovrà dotarsi, già dall'inizio del servizio, dei mezzi e delle relative attrezzature necessari, secondo le prescrizioni del presente capitolato, del progetto guida e del progetto esecutivo proposto dall'aggiudicatario del servizio.
2. Tutti i mezzi dovranno essere di recente omologazione, a garanzia dello svolgimento del servizio.
3. Detti mezzi dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, dovranno essere inoltre in possesso di omologazioni o certificazioni CE di cui copia verrà consegnata al Comune, prima dell'entrata in servizio.
4. Il parco automezzi dell'appaltatore dovrà essere in regola con la normativa in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera.
5. L'Appaltatore deve disporre dei veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi previsti nel presente Capitolato. I predetti veicoli devono essere elencati ed esaurientemente descritti nell'offerta, indicando:
 - a) la quantità;
 - b) la tipologia e le caratteristiche tecniche;
 - c) la capacità (volume) e la portata legale;
 - d) l'anno di immatricolazione;

e) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.

6. L'Appaltatore dovrà comunque assicurare, per il buon funzionamento dei servizi, la disponibilità di un numero di mezzi, necessari per la totale copertura giornaliera di tutti i servizi riportati nel presente capitolato, al fine di consentire l'ottimale svolgimento degli stessi.
7. Gli automezzi, le attrezzature e gli accessori, utilizzati nell'appalto, devono essere tenuti in perfetta efficienza, rispondenti alle normative al tempo vigenti in materia di circolazione stradale, antinquinamento (aeriforme, acustico, ecc.), antinfortunistica, nonché rispondenti alle normative connesse ai servizi espletati, regolarmente assicurati per la responsabilità civile; il tutto a carico, cura e spese dell'Appaltatore e con manleva assoluta e senza riserve per la Stazione appaltante.
8. Gli automezzi e le attrezzature, dovranno recare la scritta con la dicitura:

Comune di Domusnovas

Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale

oltre alla denominazione della Ditta Aggiudicataria, del n. telefonico messo a disposizione dell'utenza. Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei servizi in appalto saranno custoditi a cura dell'Impresa Aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

9. Gli autisti dei veicoli in servizio dovranno mantenersi costantemente in contatto col Responsabile del Servizio per conto dell'Impresa.
10. Sono da intendersi a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri e le spese per i materiali occorrenti per l'esecuzione dei servizi.
11. Le attrezzature, i macchinari, gli utensili, i materiali da impiegarsi nell'esecuzione del servizio saranno a carico dell'Impresa. L'impresa sarà altresì responsabile per qualsiasi danno che venisse arrecato a persone e cose dai propri dipendenti durante lo svolgimento del servizio.
12. Il servizio non dovrà essere sospeso, neanche parzialmente, in caso di indisponibilità seppur momentanea, di automezzi e attrezzature che eventualmente dovranno essere sostituiti con altri aventi analoghe caratteristiche.
13. In particolare, l'Impresa dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto, la continua disponibilità in efficienza degli automezzi necessari allo svolgimento del servizio.
14. Gli automezzi impiegati per il servizio dovranno essere in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica, dovranno essere costantemente puliti ed igienizzati e perfettamente rispondenti alle norme di legge.

15. L'Appaltatore risponde per ogni difetto degli automezzi e delle attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché di eventuali danni a persone o cose, sollevando la Stazione appaltante da ogni e qualsivoglia responsabilità al riguardo.
16. L'Appaltatore deve tenere costantemente informata la Stazione appaltante circa le tipologie dei mezzi meccanici impiegati nelle attività operative, avendo cura di comunicare ogni variazione che intervenga.
17. Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.
18. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei veicoli. Nel caso di comprovata inidoneità, l'Amministrazione aggiudicatrice ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione, e l'Appaltatore è tenuto a provvedere senza poter vantare pretese di risarcimenti, indennizzi o compensi.
19. L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.
20. Per le esigenze del servizio la Ditta potrà utilizzare l'area del cantiere di rimessaggio mezzi ed attrezzature anche per il lavaggio, se dotato di apposito dispositivo, o potrà utilizzare un servizio di terzi; in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi idonei dal punto di vista igienico- sanitario.
21. Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.
22. La pulizia, il lavaggio e la manutenzione dei contenitori domiciliari e dei contenitori per il servizio alle utenze specifiche è a totale carico dell'utenza.
23. Il servizio di lavaggio e disinfezione dei mezzi e delle attrezzature dovrà essere effettuato secondo le metodologie indicate nel progetto esecutivo offerto, in conformità alle prescrizioni minimali del progetto-guida.
24. Qualora la richiesta di sostituzione e/o manutenzione del contenitore domiciliare da parte dell'utenza sia motivata con negligenze da parte della Ditta nella movimentazione dello stesso, la Ditta dovrà in ogni caso fornire immediatamente il nuovo contenitore o procedere alla riparazione, risolvendo l'eventuale contenzioso sulle spettanze dell'onere solo successivamente e con la collaborazione della polizia municipale o altri organi comunali competenti.

25. La Ditta è obbligata, con oneri a proprio carico, alla consegna dei contenitori per la raccolta delle varie frazioni merceologiche e delle buste per la raccolta.
26. La Ditta dovrà esplicitamente dichiarare nel progetto esecutivo offerto la disponibilità a fornire contenitori aggiuntivi o in sostituzione, quantunque con eventuale onere a carico dell'utenza qualora non rientri nelle situazioni per le quali tale fornitura sia a completo carico della Ditta, dello stesso tipo ed al costo indicato nell'elaborato economico, che diventerà immediatamente vincolante per l'Impresa, mentre lo sarà per l'Amministrazione Comunale all'atto della firma contrattuale.
27. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento domiciliare.
28. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è della Ditta Aggiudicataria; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penalità eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.
29. Dall'avvio dei servizi non si procederà alla raccolta del materiale conferito in modo difforme rispetto a quanto previsto nell'organizzazione stabilita dal progetto esecutivo offerto, in conformità alle specifiche del progetto guida, o qualora il contenuto fosse difforme a quanto previsto. In tal caso l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta.
30. Qualora il conferimento sia avvenuto in modo irregolare la Ditta segnalerà il fatto ai responsabili del controllo dell'Amministrazione Comunale e si attiverà, di concerto, affinché vengano individuate le responsabilità
31. Per la raccolta degli ingombranti, l'articolazione del servizio dovrà tener conto che non può essere ammesso il deposito incontrollato dell'ingombrante presso il suolo pubblico, neanche come modalità operativa tra gestore del servizio e l'utenza. Per eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, si rimanda al progetto guida. La Ditta nell'esecuzione del servizio di ritiro degli ingombranti dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti.
32. Potrà essere ammessa la raccolta congiunta delle lattine/barattoli insieme al vetro o alla plastica.

ART. 28 – PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, l'Impresa dovrà disporre di tutto il personale previsto in sede di offerta e che sarà indicato in apposita tabella da allegare al contratto d'appalto. L'Appaltatore deve tenere costantemente informata la Stazione appaltante circa i nominativi del personale impiegato, avendo cura di comunicare ogni variazione che intervenga.

2. L'Impresa sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.
3. Farà pure carico all'Impresa, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc.
4. L'Impresa aggiudicataria dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, conservando allo stesso il trattamento economico giuridico già fruito; l'elenco del personale, attualmente in servizio con l'indicazione delle rispettive qualifiche e anzianità, è riportato nella relazione tecnica – Progetto guida.
5. In ogni caso L'Impresa aggiudicataria dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento del servizio.
6. L'Impresa dovrà comunicare al Referente Comunale:
 - a) il CCNL applicato al personale impiegato nel servizio;
 - b) l'elenco nominativo del personale impiegato e le relative qualifiche;
 - c) fotocopia dei documenti identificativi del suddetto personale e delle licenze di guida laddove necessario;
 - d) le sostituzioni del personale, in via preventiva.
7. L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci lavoratori:
 - a) dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 12/3/1999, n. 68;
 - b) dovrà provvedere a formare ed informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione dei servizi e alle misure di protezione e prevenzione da adottare;
 - c) dovrà provvedere a sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza, eventualmente anche se segnalato dal referente della Committente.
8. Il personale in servizio dovrà indossare, durante l'orario di lavoro, un'uniforme con scritta o "Logo" identificativo dell'Appaltatore con il cartellino personale di riconoscimento, con la fotografia e le generalità (nome e cognome), mantenuta pulita ed in perfetto ordine, nonché essere dotati dei dispositivi di protezione individuale confacenti ai servizi da svolgere e comunque conformi alle normative di sicurezza, igiene e antinfortunistiche.

9. La Committente è estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Impresa ed il personale impiegato nel servizio.
10. Tutto il personale dell'impresa aggiudicataria dovrà tenere un comportamento consono al servizio espletato e rispettare, nello svolgimento delle proprie mansioni, gli ordini di servizio impartiti.
11. Lo sciopero è regolato dalla L. 12/6/90 n. 146. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'Impresa si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali, come definiti dalla Committente.
12. L'impresa non potrà pretendere incrementi del canone contrattuale a seguito dell'applicazione del CCNL applicato ai propri dipendenti, o per incrementi di costi derivati da modifiche di livello di inquadramento applicati al personale stesso, anche se derivate da obblighi contrattuali.
13. Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti dell'utenza, del pubblico che del personale comunale. Nei casi di inadempienza segnalati dalla e alla stazione appaltante l'Impresa appaltatrice avvierà la procedura disciplinare prevista dal contratto di lavoro applicato. Eventuali mancanze o comportamenti del personale non accettabili possono essere oggetto di segnalazione da parte dell'Amministrazione, che si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta Appaltatrice la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio e con il pubblico in generale.
14. La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni provocati alle persone e/o cose comunque provocati nell'espletamento del servizio restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o compensi da parte del Comune.

ART. 29 – ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE IN RELAZIONE AI CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di istituire l'ufficio di direzione ed amministrazione, dotato di telefono, segreteria e fax.
2. L'Impresa dovrà comunicare al Comune il nominativo del Responsabile dell'ufficio locale che sarà a tutti gli effetti il Rappresentante dell'Impresa. In tale ufficio il Comune potrà recapitare ordini e disposizioni.
3. Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'Impresa saranno considerate, salvo diverse disposizioni contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente all'Impresa, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio in Domusnovas ad ogni effetto dell'appalto.
4. È a carico del Responsabile dell'Impresa la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, la gestione dei contatti con le utenze e di ogni altro onere e/o incombenza; egli dovrà inoltre

assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, assumendosi al riguardo ogni responsabilità.

5. È inoltre compito del Responsabile, o di un suo incaricato, la verifica finalizzata all'osservanza degli obblighi e adempimenti concernenti la gestione dei servizi resi in tutte le loro fasi.
6. L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi. La Ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.
7. Al Responsabile operativo è demandato il compito di effettuare tutti i necessari controlli dei lavori affinché gli stessi siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al contratto.
8. In particolare il Responsabile operativo ha il compito di:
 - a) impartire, tramite appositi "disposizioni di servizio" le necessarie istruzioni e prescrizioni tecniche all'Impresa;
 - b) controllare, durante l'esecuzione del servizio, la piena rispondenza dell'operato dell'Impresa alle disposizioni previste dal contratto d'appalto e dai documenti che ne fanno parte;
 - c) vigilare sulla qualità del servizio svolto dall'Impresa e accertarne la conformità alle buone regole d'arte;
 - d) verificare, mediante operazione di pesatura c/o apposite strutture, la quantità di rifiuti raccolti.
9. Tutte le incombenze relative alla gestione dei lavori e delle squadre, alla sorveglianza sul rispetto delle norme sulla sicurezza e di quanto previsto dal Piano di Sicurezza presentato dall'Impresa sono di esclusiva competenza e responsabilità dell'Impresa.
10. La metodologia di controllo della qualità del servizio reso dall'Impresa e l'osservanza di tutto quanto previsto dal presente capitolato, viene regolata dalla normativa vigente in materia.
11. Il Comune provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati anche mediante la Polizia Municipale Ambientale e/o propri funzionari all'uopo delegati.
12. Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali il Comune avrà la facoltà di ordinare, per tramite del Responsabile, e fare eseguire d'ufficio, in danno dell'impresa, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora il predetto Aggiudicatario, appositamente diffidato, non abbia ottemperato nel termine assegnate dalle disposizioni del Comune.
13. Le deficienze e gli abusi di cui sopra saranno contestati alla Ditta Aggiudicataria, che sarà sentita dal Responsabile in contraddittorio con i responsabili della vigilanza del Comune che hanno effettuato i rilievi del caso.
14. Il congruo termine da assegnare alla Ditta verrà stabilito dal Responsabile tenuto conto dell'andamento e della mole dei lavori da eseguire.

15. L'Aggiudicatario ha altresì l'obbligo di segnalare immediatamente al Responsabile circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare svolgimento.
16. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso la documentazione presente negli uffici della Ditta Appaltatrice.
17. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, controlli su personale, mezzi e attrezzature, orari, frequenza di attuazione dei servizi, qualità del servizio reso, pesate dei rifiuti raccolti, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta.
18. In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà, qualora la Ditta Appaltatrice diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione, con possibilità per l'Amministrazione Comunale di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso la Ditta Appaltatrice.

ART. 30 – PROGRAMMA DEL SERVIZIO

1. L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti in tutto il territorio comunale secondo le modalità indicate nel progetto esecutivo offerto, redatto dall'Impresa Aggiudicataria sulla base dei requisiti riportati nel progetto guida, facente parte integrante e sostanziale del presente capitolato, a cui si rimanda per i dettagli.
2. Il numero e la tipologia delle utenze specifiche che devono essere raggiunte da un distinto circuito domiciliare per le varie frazioni merceologiche sono specificate nel progetto-guida, che deve essere fatto proprio dal progetto esecutivo offerto come elenco minimale. In ogni caso il servizio dovrà interessare tutte le utenze specifiche produttrici di rifiuti urbani ed assimilati presenti nel territorio comunale.
3. L'Appaltatore è tenuto comunque a provvedere tempestivamente e anticipatamente a comunicare alla Stazione appaltante ogni variazione che si rendesse necessaria nel corso dello svolgimento dei servizi e dei programmi di lavoro.
4. I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.
5. L'idoneità di tutti i veicoli e mezzi (autocarri, trattori, ecc), ed i veicoli per il lavaggio, deve essere comprovata da apposita certificazione rilasciata da tecnico abilitato.

6. Tutti i contenitori per il compostaggio dovranno essere nuovi di fabbrica e la loro fornitura e distribuzione è a totale carico della Ditta.
7. Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per i quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.
8. L'ambito territoriale di espletamento del servizio è delimitato dal perimetro comunale, comprendente quindi, oltre al centro abitato, le case sparse ricadenti nell'intero territorio comunale.
9. Il programma stabilito per l'effettuazione del servizio di raccolta dovrà essere sempre rispettato.
10. L'approvazione esecutiva del programma è a totale cura e discrezione del Committente, in quanto basata sulle necessità e sulle attese della popolazione, in rapporto ai limiti contrattuali specifici.
11. L'Impresa in sede di offerta definirà uno specifico programma di servizio in base agli elementi riportati nel presente Capitolato.
12. Tale programma di servizio dettaglierà la tipologia di prestazione da effettuare, le zone in cui operare e le fasce orarie di riferimento per prestazione.
13. Il programma del servizio, di massima, permetterà all'Impresa la verifica dell'impiego medio di personale, in rapporto alla stagionalità ed alle specificità note.
14. L'Impresa è tenuta a consegnare giornalmente al Committente le segnalazioni di anomalie, anche se non correlate o collegate al servizio stesso, rilevate durante il servizio svolto.

ART. 31 – PROPRIETÀ DEI RIFIUTI – PREMIALITÀ

I rifiuti differenziati raccolti dall'Impresa nello svolgimento del servizio sono di proprietà esclusiva del Committente.

ART. 32 – LUOGO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI (SECCO DA DISCARICA) – DIFFERENZIATI AVVIATI AL RICICLO

1. Il luogo (sito- discarica) di conferimento dei rifiuti indifferenziati da discarica sarà opportunamente comunicato dal Committente alla ditta aggiudicataria del servizio di raccolta.
2. Si precisa che i servizi richiesti comprendono il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico della ditta appaltatrice.
3. Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- il secco residuo indifferenziato non riciclabile dovrà essere destinato all'impianto di smaltimento per i rifiuti indifferenziati indicato dalla Committente nel rispetto della Programmazione Regionale; qualora nel periodo d'appalto dovesse esservi la necessità di conferire il secco indifferenziato presso una struttura diversa, la Ditta avrà l'obbligo di provvedervi rimanendo compensata col canone d'appalto se la nuova struttura dovesse risultare ubicata entro un raggio di 60 (sessanta) km. dalla sede comunale. Qualora il centro di conferimento dell'indifferenziato fosse localizzato a distanza maggiore della soglia indicata, il maggiore costo verrà compensato a parte dall'Amministrazione Comunale secondo un importo determinato in base ai quantitativi conferiti per un costo unitario che verrà determinato;
 - la frazione organica dovrà essere destinata, presso impianti e centri di recupero indicati dall'Amministrazione appaltante nel rispetto della Programmazione Regionale;
 - per le altre frazioni avviate a recupero (secco valorizzabile, imballaggi, ingombranti a recupero, tessili, ecc) e per le frazioni avviate a trattamento/smaltimento (ingombranti, ex RUP, oli esausti, ecc) la Ditta dovrà riferirsi a impianti e centri di recupero, che verranno indicati dalla Committente;
 - la Ditta appaltatrice dovrà collaborare con l'Amministrazione Comunale, in caso di necessità e/o urgenza nel reperimento degli impianti di destinazione dei rifiuti raccolti.
4. La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione Comunale le certificazioni di avvenuto conferimento di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale.
 5. Qualora, per cause di forza maggiore in determinati periodi fosse inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti, è fatto obbligo all'Impresa Aggiudicataria provvedere al loro diverso conferimento sempre in impianti autorizzati, con esclusione di qualsivoglia rimborso, da parte del Comune, di eventuali maggiori costi sostenuti, salvo quanto indicato precedentemente.
 6. Il miscelamento nel secco residuo indifferenziato avviato allo smaltimento del materiale raccolto in modo differenziato (imballaggi e altri valorizzabili, umido, beni durevoli di natura pericolosa, ecc) sarà causa di rescissione del contratto in danno alla Ditta, contro la quale verranno intraprese le azioni legali del caso.
 7. La Ditta dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che il Comune dovesse richiedere, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge (MUD, SISTRI, ecc.) e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.
 8. Tutti i rifiuti raccolti nell'ambito territoriale della Stazione appaltante devono tassativamente viaggiare con apposito formulario emesso a spese, cura e responsabilità dell'Appaltatore in nome e per conto della Stazione appaltante.

ART. 33 – CANTIERE OPERATIVO

1. La Ditta avrà l'onere di dotarsi di apposito cantiere di rimessaggio mezzi e attrezzature ubicato nel territorio comunale di Domusnovas o in un altro comune confinante, comunque entro un raggio di 15 km dalla sede comunale.
2. Nel Cantiere di rimessaggio potrà essere allestito apposito settore per il lavaggio dei mezzi, qualora non si optasse per il lavaggio presso impianti di terzi: in ogni caso, i mezzi ad inizio servizio dovranno essere sempre puliti, in ordine, privi di residui e scevri da maleodorazioni.
3. La Ditta dovrà altresì dotarsi di locali ad uso del personale in cui dovranno essere previsti spogliatoi e servizi igienici compresi di docce.
4. L'onere di realizzazione delle strutture di cantiere, è a totale carico dell'Impresa appaltatrice.

ART. 34 – ECOCENTRO

1. Il Comune ha realizzato un ecocentro nell'area P.I.P. Regione S'Acqua Sassa (Tavola 3). In tale sito gli utenti possono conferire direttamente particolari tipologie di rifiuti.
2. Gli orari per l'accesso all'ecocentro saranno concordati preventivamente tra il Comune e la Ditta Aggiudicataria. L'apertura alle utenze esterne dell'Ecocentro, dovrà essere prevista con apposito calendario. A tal proposito l'Amministrazione Comunale curerà con proprio personale l'esecuzione delle operazioni esclusivamente di apertura e chiusura antimeridiana al pubblico. Il personale messo a disposizione dall'amministrazione non darà seguito ad alcuna operazione di gestione dell'ecocentro, la quale rimarrà a completo carico dell'affidatario.
3. Riguardo le modalità di gestione dell'ecocentro si rimanda a quanto indicato nel Progetto guida.
4. Nel caso dell'ecocentro, l'Appaltatore è tenuto a:
 - a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell'ecocentro da parte dei soggetti conferenti;
 - b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dai contenitori dedicati;
 - c) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
 - d) salvaguardare l'ambiente;
 - e) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e ss.mm.ii. le altre norme applicabili, compresa la specifica normativa della Regione Autonoma della Sardegna, all'attività di gestione;
 - f) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti (ringhiera, piazzale, cancelli, griglia e impianti di raccolta acque);
 - g) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;

- h) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza (impianto antincendio e vari);
 - i) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
 - j) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro.
5. Il protocollo gestionale, riportato nel progetto esecutivo offerto, verrà fatto proprio dall'Amministrazione Comunale.

ART. 35 – LIVELLI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E SECCO RESIDUO – OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. Il servizio di raccolta di tutte le tipologie di rifiuti urbani sarà effettuato secondo quanto indicato dall'Amministrazione Comunale col presente capitolato speciale d'appalto, fatte salve le possibilità di modifica al fine di migliorare il servizio medesimo. Il servizio dovrà essere effettuato sull'intero territorio comunale, comprese case sparse e periferiche, aree abitate ricadenti in zona agricola e utenze ricadenti nell'area industriale (zona P.I.P).
2. L'impresa partecipante, in sede di gara, potrà indicare tutti quei servizi o procedure che ritiene di interesse e utilità al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata, esplicitando adeguatamente le specifiche metodologie di svolgimento e organizzazione dei servizi.
3. L'organizzazione del servizio prevede la differenziazione all'origine dei rifiuti riutilizzabili o riciclabili, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante incenerimento o conferimento in discarica.
4. L'Appaltatore è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente capitolato. In particolare il personale dell'Appaltatore deve segnalare alle utenze che non svolgono la corretta separazione dei rifiuti le esatte modalità di conferimento. In tali casi è cura degli addetti alla raccolta di posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni all'utente circa la mancata raccolta e segnalare l'inadempimento alla Stazione appaltante.
5. L'Appaltatore deve segnalare immediatamente all'Ufficio Tecnico della Stazione appaltante, per iscritto, tutte le situazioni e i comportamenti dell'utenza che risultino d'ostacolo all'agevole espletamento del servizio ed al raggiungimento degli obiettivi che la Stazione appaltante intende conseguire.
6. I servizi dovranno essere espletati dall'Appaltatore con le seguenti metodologie: raccolte porta a porta (domiciliari).

7. L'Appaltatore dovrà inoltre assoggettarsi, senza alcun aggravio di costi per "fermo macchina" o per costo aggiuntivo di manodopera, a possibili richieste di pesatura e di controllo degli automezzi, sia a carattere continuativo sia a campione, da parte dell'Amministrazione Comunale che per questo potrà avvalersi di un ente terzo.
8. La raccolta delle diverse tipologie di rifiuti deve essere effettuata dall'Appaltatore lungo il ciglio stradale, sui marciapiedi, ai cancelli o ai vari ingressi.
9. L'Appaltatore deve avere cura di limitare il tempo che intercorre tra la raccolta e il trasporto del materiale verso l'impianto di smaltimento, compatibilmente con le esigenze di funzionalità ed economicità del servizio, evitando comunque di creare situazioni di rischio igienico-sanitario o di degrado ambientale.
10. Sia gli orari che i giorni di raccolta e le frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta della Stazione appaltante all'Appaltatore con preavviso di almeno 10 giorni.
11. Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse nonché, in occasione di due o più giorni festivi consecutivi, in almeno uno dei giorni stessi, compatibilmente con l'apertura degli impianti di smaltimento. Se il giorno di raccolta coincide con una giornata festiva infrasettimanale, il servizio andrà comunque effettuato salvo il caso in cui le festività infrasettimanali siano tra quelle previste in astensione obbligatoria dal servizio, nel contratto collettivo di lavoro.
12. Nel caso in cui il servizio fosse effettuato nella giornata di sabato, l'Amministrazione comunale si impegna a produrre idoneo documento che certifichi l'esecuzione di un servizio di nettezza urbana, nel rispetto delle norme di circolazione dei mezzi pesanti.

ART. 36 – RIFIUTI CIMITERIALI

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriali, si rimanda a quanto contenuto nel progetto guida.

ART. 37– PUNTI DI SCARICO ABUSIVI

1. Rientra nel servizio svolto dall'Impresa appaltatrice anche il compito di provvedere alla raccolta di rifiuti di qualunque natura e provenienza abbandonati sulle pubbliche vie e/o piazze oggetto di svolgimento del servizio di cui al presente affidamento.
2. Nel caso di rifiuti pericolosi, l'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle specifiche norme che disciplinano la raccolta e il trasporto delle varie categorie dei rifiuti pericolosi stessi.

ART. 38 – SERVIZI OCCASIONALI

1. È facoltà della Stazione appaltante, attraverso i propri uffici, richiedere alla Ditta in casi eccezionali, ovvero in caso di ricorrenze speciali ed occasionali (fiere, manifestazioni, ecc),

- la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato.
2. I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra il Comune ed l'Impresa appaltatrice.
 3. L'Appaltatore, per ogni intervento, deve ricevere specifica richiesta scritta o in caso d'urgenza, anche telefonica, da parte dell'Amministrazione Comunale. In caso di richiesta telefonica, questa è confermata per iscritto o con altro mezzo idoneo (telefax o posta elettronica) entro i 2 giorni feriali successivi. La prestazione deve comunque essere eseguita anche nelle more della predetta conferma.
 4. Il preventivo/offerta per prestazioni occasionali non è vincolante per la Stazione appaltante, la quale può liberamente optare per altre soluzioni o per altre offerte economicamente più vantaggiose o maggiormente tempestive, senza necessità di motivazione.

ART. 39 – INFORMAZIONE E CAMPAGNE PUBBLICITARIE

1. Compete all'Impresa appaltatrice promuovere e adottare le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire i livelli di esecuzione del servizio richiesto.
2. Le modalità dello svolgimento saranno quelle contenute nel progetto esecutivo offerto, nel quale dovrà essere presentato il programma dettagliato delle iniziative di informazione sensibilizzazione che si ritiene di dover proporre, specificando l'entità dei materiali a supporto e le modalità di coinvolgimento di istituzioni, associazioni e istituzioni scolastiche.
3. Gli interventi comunicativi e di sensibilizzazione devono essere finalizzati a perseguire i seguenti obiettivi:
 - a) aumentare la percentuale di materiali raccolti in modo differenziato per raggiungere il massimo obiettivo;
 - b) aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al valore sociale, economico e ambientale della proprie scelte in materia di acquisto di beni di consumo e di corretto smaltimento dei rifiuti;
 - c) ridurre la quantità di rifiuti conferiti in discarica (sia attraverso una riduzione dell'acquisto di imballaggi sia attraverso l'aumento della raccolta differenziata);
 - d) trasmettere agli insegnanti e agli studenti delle scuole del territorio le motivazioni della corretta gestione dei rifiuti e le nozioni fondamentali per perseguirla.
4. La campagna di sensibilizzazione è ripetuta annualmente in concomitanza con la predisposizione del calendario annuale di raccolta.
5. Nell'importo a base di gara sono compresi tutti i costi per il servizio di comunicazione e sensibilizzazione ivi comprese l'ideazione, la stampa e il recapito del materiale informativo a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti del Comune .

ART. 40 – RACCOLTA DEL RIFIUTO ORGANICO

1. Il servizio di raccolta domiciliare del rifiuto organico presso le utenze domestiche e non domestiche nel territorio comunale consiste nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili. L'orario di passaggio è compreso tra le ore 05,00 e le ore 14,00 .
2. Sono raccolti: alimenti avariati, avanzi di cibo, frutta e verdura, ossi e scarti di macellazione domestica, gusci d'uovo, cozze e crostacei, fondi di caffè e filtri di the, piccole parti di fiori recisi e foglie, resti di pane, pesce, pasta, salumi, ecc., cenere di legno spenta conferiti nell'apposito sacchetto contenuto all'interno del contenitore.
3. Le fasi di conferimento, di raccolta e trasporto della frazione organica dei rifiuti urbani recuperabili devono essere svolte in modo da garantire efficienza funzionale ed efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza.
4. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i rifiuti di cui ai commi precedenti dopo averne verificato il contenuto. Dev'essere osservata massima cura riguardo i contenitori utilizzati dagli utenti.
5. Per la raccolta e il trasporto della frazione organica devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta stagna) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami.
6. Frequenza di raccolta :3 (tre) volte/settimana.

ART. 41 – RACCOLTA FRAZIONE SECCA - INDIFFERENZIATA

1. Per frazione secca indifferenziata si intende l'insieme dei rifiuti non passibili di recupero di materia e pertanto destinati allo smaltimento.
2. I rifiuti verranno conferiti da parte delle utenze mediante idonei sacchi a perdere, chiusi e collocati lungo il ciglio stradale, sui marciapiedi, ai cancelli o ai vari ingressi oppure, per i condomini, presso le apposite aree condominiali, facilmente accessibili, non limitati da cancelli o porte che necessitino di chiavi di apertura, né in luoghi privi di illuminazione o muniti di rampe di scale. L'orario di passaggio è compreso tra le ore 05,00 e le ore 14,00 .
3. Il rifiuto dovrà essere conferito nel sacco che non dovrà contenere liquidi, materiali incandescenti o accesi, né oggetti taglienti o appuntiti senza le adeguate protezioni.
4. Sono raccolti: accendini, assorbenti, pannolini, plastica non riciclabile (giocattoli etc.), calze in nylon, camere d'aria di biciclette, carta accoppiata con altri materiali o sporca, guanti in gomma, spazzolini, penne, lamette, cassette audio, video, cd, pellicole fotografiche, cosmetici, polveri di aspirapolvere e altri rifiuti non riciclabili e vanno conferiti in apposite buste .
5. I rifiuti devono essere raccolti dagli addetti dell'Appaltatore solo se contenuti negli appositi sacchetti. I rifiuti conferiti in sacchetti non conformi al presente capitolato devono essere lasciati sul posto; in tal caso gli operatori dell'Appaltatore devono segnalare:
 - a) all'utente i motivi circa il mancato ritiro del sacco apponendo apposito modulo adesivo sul sacco stesso;
 - b) alla Stazione appaltante il luogo dove sono stati rinvenuti rifiuti non contenuti nell'apposito sacchetto.
6. Il servizio non comprende:

- a) il prelevamento dei materiali e dei residui provenienti da lavori edili, dei materiali provenienti dal riassetto di giardini, degli orti, delle stalle ed in genere di quei rifiuti che per dimensioni sono definiti rifiuti ingombranti;
 - b) la raccolta dei rifiuti speciali, tranne quelli dichiarati assimilabili agli urbani, derivanti da lavorazioni industriali o da attività agricole, artigianali, commerciali o di servizi.
7. La raccolta dovrà essere effettuata da adeguato mezzo autocompattante che, ultimata la raccolta, provvederà al trasporto a destino.
 8. Tali rifiuti devono essere conferiti direttamente dall'Appaltatore, con oneri e spese per il trasporto a suo carico, il giorno stesso della raccolta, presso l'impianto di smaltimento.
 9. Frequenza di raccolta : 2 (due) volte/settimana.

ART. 42 – RACCOLTA CARTA E CARTONE

1. Il servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti cartacei e del cartone è effettuato presso tutte le utenze . L'orario di passaggio è compreso tra le ore 05,00 e le ore 14,00.
2. I rifiuti cartacei sono conferiti dagli utenti all'interno di scatole di cartone o buste di carta scartate dall'utente stesso oppure impilati ed opportunamente legati.
3. I cittadini e tutti gli altri utenti devono esporre ordinatamente carta e cartone opportunamente ridotti volumetricamente.
4. Frequenza di raccolta: 1 (una) volta/settimana.

ART. 43 – RACCOLTA PLASTICA

1. I contenitori di plastica non ingombranti sono conferiti dagli utenti negli appositi sacchi di plastica trasparente. L'orario di passaggio è compreso tra le ore 05,00 e le ore 14,00.
2. Sono raccolti:

imballaggi e contenitori in plastica vuoti e sufficientemente puliti quali:

- bottiglie e flaconi alimentari (acqua, bibite, latte, olio, succhi, salse, ecc.),
 - piatti e bicchieri di plastica monouso privi di qualsiasi residuo solido o liquido;
 - bottiglie e flaconi non alimentari (detergenti, detersivi, alcool, salviettine igieniche, acqua distillata, candeggina, oli motore, ecc.);
 - vaschette porta frutta e verdura, vaschette salumeria, carne, pesce, vaschette porta uova, vasetti yogurt, latticini, vaschette gelato, ecc.;
 - involucri e sacchetti in plastica in genere (per pasta, riso, caramelle ecc.), pellicole, contenitori rigidi (senza carta) dei giocattoli, articoli fai da te, polistirolo, vasi per vivaisti, coperchi ecc.
3. Frequenza di raccolta: 1 (una) volta/settimana.

ART. 44 – RACCOLTA VETRO – LATTINE E METALLI

1. Il servizio di raccolta a domicilio del vetro, delle lattine e dei metalli non ingombranti è effettuato 1 (una) volta/settimana.

2. L'orario di passaggio è compreso tra le ore 05,00 e le ore 14,00 .
3. Il vetro, le lattine ed imballaggi in metallo non ingombranti sono conferiti da tutte le utenze in appositi contenitori di adeguata capienza forniti dall'aggiudicatario.

ART.45 – RACCOLTA PRESSO ATTIVITÀ COMMERCIALI – ESERCIZI PUBBLICI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE COLLETTIVA

Il servizio prevede il ritiro dei vari materiali (vetro, carta e cartone) depositati dagli esercenti di attività commerciali (negozi) e di esercizi pubblici (bar, pizzerie , ristoranti) su pubblica via nei giorni stabiliti.

E'obbligo altresì effettuare le attività di raccolta di tutte le frazioni di rifiuto presso le strutture comunali, quali: Impianti Sportivi, Centro Anziani, Biblioteca, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado, Ambulatorio Comunale, Sedi Comunali e Sedi Istituzionali Comunali ecc..

1. Vetro.

L'appaltatore ha l'obbligo di verificare il numero degli esercizi pubblici e delle attività commerciali, attualmente operanti su tutto il territorio comunale presso le quali si dovrà effettuare la raccolta del vetro.

Il servizio richiesto riguarda:

- a. raccolta differenziata del vetro effettuata con frequenza uguale alle utenze domestiche;
- b. conferimento del vetro raccolto nell'ecocentro comunale e successivo trasporto al sito individuato dall'Amm.ne Com.le.

Gli esercenti di bar, pizzerie e ristoranti provvederanno a collocare il vetro in appositi contenitori forniti dall'aggiudicatario.

I suddetti contenitori dovranno essere depositati su pubblica via prima dell'inizio dell'orario di raccolta stabilito.

2. Carta e cartone.

L'appaltatore ha l'obbligo di verificare il numero delle attività commerciali (negozi) attualmente operanti sul territorio del Comune presso le quali si dovrà operare la raccolta di carta e cartone.

Il servizio richiesto riguarda:

- a. raccolta differenziata di carta e cartone effettuata con frequenza uguale alle utenze domestiche;
- b. conferimento della carta e del cartone raccolto nell'ecocentro comunale e successivo trasporto al sito individuato dall'Amm.ne Com.le.

Gli esercenti dei negozi provvederanno a collocare la carta ed il cartone in scatole od in pacchi legati su pubblica via prima dell'inizio dell'orario di raccolta stabilito.

ART. 46 – RACCOLTA DIFFERENZIATA ISTITUTI SCOLASTICI

1. L'appaltatore ha l'obbligo di verificare il numero delle strutture facenti capo agli istituti scolastici operanti su tutto il territorio comunale presso le quali si dovrà effettuare la raccolta differenziata.
2. Il servizio di raccolta differenziata presso gli Istituti Scolastici prevede la raccolta differenziata ed il successivo trasporto ai siti di conferimento delle varie tipologie di rifiuti prodotti.
3. L'Appaltatore dovrà formulare una proposta di servizio di raccolta differenziata a favore delle predette strutture.

ART. 47 – RACCOLTA RUP

1. Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (RUP) consiste nella raccolta di medicinali scaduti o avariati, di siringhe e di pile esauste. Tali rifiuti sono depositati direttamente dagli utenti negli appositi contenitori posti sul territorio. Ove se ne rappresentasse la necessità, l'Appaltatore sarà tenuto a sua cura e spese a sostituire quelli deteriorati o, se lo ritenesse opportuno, ad integrare quelli esistenti.
2. La dislocazione di tali contenitori è oggetto di individuazione dell'area giudicata più opportuna nell'ambito di una leale collaborazione tra l'Appaltatore e la Stazione appaltante, comunque secondo criteri di ragionevolezza e di maggior rilievo prestazionale.
3. L'Appaltatore provvede al ritiro, al trasporto ed al conferimento dei rifiuti accumulati negli appositi contenitori almeno una volta ogni 15 giorni. Ad ogni ritiro l'Appaltatore provvede alla pulizia del punto di raccolta e dei contenitori stessi.
4. La raccolta e il trasporto dei rifiuti pericolosi sono effettuati a cura e spese dell'Appaltatore, che resta l'unico responsabile verso la Stazione appaltante e verso terzi per qualsiasi inconveniente dovesse verificarsi a causa della raccolta e del trasporto di tali rifiuti.

ART. 48 – RACCOLTA FRAZIONE VEGETALE

Il servizio di raccolta di ingenti quantitativi della frazione vegetale sarà attivato presso L'Ecocentro con container/raccoglitori dedicati, ove l'utenza conferirà i propri rifiuti. Sarà cura dell'appaltatore trasportare il preindicato materiale ai centri di smaltimento.

ART. 49 – RACCOLTA RIFIUTO DENOMINATO INGOMBRANTE DI PRODUZIONE DOMESTICA

1. Si intendono quei rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, quali reti metalliche, arredi dismessi, materassi, e comprendenti anche rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE ai sensi del D.Lgs. n. 151/05) quali (seguendo i raggruppamenti indicati dal D.M. 25 settembre 2007 n. 185):

Apparecchiature refrigeranti (es. frigoriferi, surgelatori e congelatori, apparecchi per il condizionamento);

Grandi bianchi (es. lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, stufe elettriche, piastre riscaldanti, forni a microonde, radiatori elettrici, apparecchi elettrici per riscaldamento);

Televisori e monitor;

Computer, apparecchiature telefoniche e fax e altre apparecchiature informatiche.

Sorgenti luminose (lampadine, luci al neon ecc...)

2. Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata con cadenza minima ogni dieci (10) giorni. È previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente, il cui deposito dell'ingombrante avverrà sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione.
3. Per il servizio verrà messo a disposizione un numero telefonico verde gratuito, gestito direttamente dall'appaltatore, che potrà essere utilizzato anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, etc. connessi al servizio di igiene urbana.
4. L'ingombrante raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse componenti (ferroso, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti, etc.) e stoccato in distinti container scarrabili, dislocati presso l'ecocentro comunale. Dall'Ecocentro il rifiuto seguirà destinazioni specifiche. In particolare a titolo esemplificativo:

l'ingombrante classificato come pericoloso (frigoriferi, video, etc.) verrà avviato ad impianto di trattamento autorizzato;

il materiale ferroso verrà avviato nei centri di recupero;

il materiale a base di legno verrà avviato presso centri convenzionati con il consorzio RILEGNO;

il materiale non riciclabile verrà avviato a smaltimento presso le più vicine discariche autorizzate.

per gli ingombranti RAEE, l'affidatario del servizio si avvarrà dell'ecocentro comunale, già debitamente attrezzato per la raccolta degli stessi rifiuti, presso il quale i Sistemi Collettivi dei Produttori, per tramite del Centro di Coordinamento Nazionale RAEE, prendono in carico gratuitamente i RAEE raccolti.

5. L'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti, presso un sito di conferimento che sarà individuato dall'Amm.ne Com.le; il sito di conferimento si ipotizza localizzato ad una distanza non superiore a 60 km dal centro urbano di Domusnovas.
6. Il costo dello smaltimento dei rifiuti raccolti sarà a carico del Comune di Domusnovas.

ART. 50 – CALENDARIO

L'Appaltatore deve predisporre e presentare alla Stazione appaltante, a propria cura e spese prima dell'inizio del servizio, il calendario del servizio.

Il calendario di raccolta dei rifiuti dovrà essere comunicato all'Ente appaltante unitamente al percorso. Il calendario non sarà fisso e imm modificabile, ma, in caso di evidente necessità, a richiesta dell'Amministrazione Comunale, potrà essere modificato senza alcuna variazione delle frequenze e degli orari del servizio.

Sul calendario la Stazione appaltante potrà chiedere che vengano aggiunte ulteriori informazioni, quali:

- a. gli orari di apertura al pubblico dell'ecocentro comunale;
- b. l'elenco dei materiali raccolti presso l'ecocentro comunale e le relative modalità di conferimento;
- c. la frequenza del ritiro per ogni tipologia del rifiuto;
- d. la fascia oraria di deposito da rifiuti in prossimità di accesso delle utenze;
- e. ogni altra informazione ritenuta utile od opportuna dalla Stazione appaltante.

Dopo aver ottenuto il benestare della Stazione appaltante in relazione al contenuto, nonché alla grafica, lo stesso deve distribuirlo tempestivamente a ciascun utente del servizio, nel corso della prima tornata di raccolta. Un congruo numero di copie del calendario, dovranno essere consegnate alla Stazione Appaltante, affinché lo stesso possa essere messo a disposizione dei nuovi utenti .

ART. 51 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Impresa, all'atto dell'assunzione dei servizi, dichiara la perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.
2. Il Comune notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.
3. Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.